







PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DATA: 29 OTTOBRE 2022

CLASSE: II A SCIENTIFICO

DOCENTE: ROSSANA MORELLO MATERIA: LINGUA E CULTURA LATINA

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(CFR Indicazioni nazionali di cui al D.P.R 15 marzo 2010, n.89 - I BIENNIO)

Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Alla fine del biennio lo studente saprà

- Riconoscere le fondamentali strutture morfosintattiche e il lessico della lingua latina.
- leggere in modo scorrevole i testi latini
- comprendere e tradurre testi scritti di vario tipo.
- Sviluppare una maggiore padronanza della lingua italiana attraverso il continuo confronto tra le due lingue.
- Utilizzare la traduzione come strumento di conoscenza della civiltà latina

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe II A è composta attualmente da 21 studenti, 8 maschi e 13 femmine. Tutti sono regolarmente frequentanti. Le matrici sociali degli studenti sono eterogenee, buono è il livello di socializzazione, infatti la classe appare rispetto allo scorso anno, abbastanza coesa al suo interno. Gli studenti evidenziano una certa vivacità anche se sono educati e rispettosi delle regole di comportamento sia nei confronti degli ambienti che occupano sia, soprattutto, verso i docenti. Le capacità e il livello di apprendimento sono diversificati e, nel complesso, per buona parte dei discenti è attiva la partecipazione alla vita della classe. Pur tuttavia si nota che un gruppo di studenti, sia per eccessiva timidezza, sia perché non in possesso di adeguati prerequisiti, non interviene spontaneamente e necessità di particolari stimoli.









Dalle prime verifiche, dai colloqui informali su quanto svolto in questa prima fase dell'anno scolastico e dalle interrogazioni, si evidenzia che solo pochi studenti dimostrano di padroneggiare le abilità acquisite, hanno un metodo di studio costante e si esprimono in un linguaggio adeguato.

Un buon numero di studenti è in possesso di adeguati prerequisiti e padroneggia le strutture lessicali e morfo - sintattiche di base e, soprattutto, pur non avendo ancora acquisito piena consapevolezza del diverso metodo di applicazione nello studio, necessario per affrontare i nuovi argomenti e le nuove discipline. L'ultimo gruppo, pochissimi, ha una fragile preparazione di base, incontra difficoltà nella rielaborazione chiara dei contenuti, sia nello scritto e anche nell'analisi degli elementi di base delle frasi semplici, motivo per cui, in questa fase dell'anno scolastico, si cercherà di insistere sullo studio della morfosintassi. La buona volontà, tuttavia, che, nel complesso, gli studenti dimostrano, l'attenzione in classe durante le attività didattiche e le continue sollecitazioni da parte del docente fanno sicuramente sperare in un miglioramento generale e in un proficuo lavoro.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE/ABILITA'/COMPETENZE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI
(SAPERI) suddivise per unità di apprendimento		con riferimento alle competenze di cittadinanza	di svolgimento della singola unità di apprendimento (ore) e periodo di riferimento (sett-ott)
U.D.A 1: Ripasso della morfo-sintassi del nome e del verbo studiata l'anno precedente: - Regole che consentono una lettura corretta del testo latino; - Declinazione dei sostantivi e degli aggettivi. -pronomi personali, possessivi, relativi e riflessivi -Morfosintassi del verbo - Tutti i tempi del Modo Indicativo, cong. pres e imperf, supino, participio,forma attiva e passiva - Sintassi della frase	Abilità fonetiche e morfosintattiche - Leggere correttamente un testo latino, rispettando le leggi della fonetica - Riconoscere gli elementi strutturali delle parole (radice, tema, desinenza, affissi) - Riconoscere gli elementi morfologici e le strutture sintattiche nei testi in lingua - Analizzare e descrivere la sintassi della frase semplice - Padroneggiare la	Leggere, comprendere e interpretare testi scritti in lingua latina -competenza morfosintattica e linguistica funzionale alla risoluzione di problemi anche complessi di comprensione e traduzione di testi in lingua Ricodificare e manipolare testi latini e trasferire messaggi da un sistema linguistico a un altro -apprezzamento e curiosità culturale per le varie espressioni del fenomeno letterari	SETTEMBRE- OTTOBRE









	I.I.S.S. "Liceo G. G. A	aria - G. P. Danaiore	
semplice	flessione nominale e		
- Struttura della frase	verbale		
latina;	A 1:1143 4a d445a		
- principali funzioni	Abilità traduttive		
sintattiche dei casi e	- Sviluppare le		
costrutti verbali di uso	capacità di		
più comune.	comprensione,		
	interpretazione e		
	traduzione di semplici		
	testi latini		
	-Possedere le procedure		
	corrette per tradurre dal		
	latino in una lingua		
	italiana espressiva e		
	scorrevole, fedele al		
	testo originale		
	- Saper usare		
	strumenti e materiali		
	didattici quali		
	vocabolari,		
	repertori		
	grammaticali e sintattici		
	per una corretta e		
	autonoma ricerca dei		
	significati e assunzione di informazioni		
	- Affinare, nella		
	pratica di traduzione,		
	l'operazione di scelte		
	lessicali appropriate		
	- Potenziare, con la		
	pratica di traduzione, le		
	strutture morfologiche e		
	sintattiche e		
	l'arricchimento del		
	lessico della lingua		
	d'arrivo		
Sintassi della frase	Abilità lessicali e	Cogliere il nucleo fondante	NOVEMBRE
complessa	semantiche		
		della classicità per l'identità	









- proposizioni subordinate con l'indicativo: temporale, causale e concessiva; introduzione della proposizione relativa e finale.

U.D.A. 2:

completamento dei modi finiti attivi e passivi -altri modi di tradurre la finale Cum narrativo Riconoscere elementi di continuità e diversità tra latino e italiano

- Possedere il lessico di base, organizzato per ambiti semantici
- Prendere familiarità con testi semplici e adattati, radicando l'idea della centralità del testo come fonte primaria dello studio della lingua e della civiltà - Avere la coscienza del latino letterario e dei suoi evolutivi processi Trarre dai testi degli autori scelti informazioni relative alla cultura e alla civiltà mondo latino. indispensabili per la comprensione di aspetti della moderna cultura italiana ed europea

europea letteraria

-- essere consapevoli
dell'evoluzione dalla lingua e
civiltà latina a quella italiana (e ad
altre europee), cogliendo gli
elementi di continuità e di alterità
-- Comprendere lo stretto

-. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina;

Imparare a imparare

-Saper organizzare il proprio lavoro utilizzando vari strumenti e risorse - Individuare la tecnica di studio più appropriata seconda degli argomenti Utilizzare gli appunti come importante risorsa per integrare le informazioni dei libri di testo -Individuare il significato delle parole ricorrendo innanzitutto alla comprensione del contesto, poi consultazione vocabolario, alla etimologia e alla logica

U.D.A 3: gradi degli aggettivi, perifrastica attiva, pronomi e aggettivi dimostrativi, l'infinito e la proposizione infinitiva.

IBIDEM

Progettare

-mettere bene a fuoco gli obiettivi, i tempi e le fasi del proprio apprendimento

Comunicare

-Utilizzare registro più idoneo, lessico e sintassi più opportune ai fini di giungere ad una ottimale traduzione in italiano del testo latino - Saper fornire risposte pertinenti alle richieste formulate. DICEMBRE-GENNAIO









	I.I.S.S. "Liceo G. G. A	aria - G. P. Ballatore"	
U.D.A 4 : pronomi e	Abilità	Collaborare e partecipare	GENNAIO-
aggettivi interrogativi,	metodologiche -	-Interagire in gruppo -	FEBBRAIO
la prop. interrogativa,	Ricercare, acquisire	Progettare le attività in comune	
gli indefiniti, la prop.	e selezionare	- Individuare le strategie in	
subordinata	informazioni	comune e portare il proprio	
consecutiva.	generali e specifiche	contributo al lavoro collettivo -	
	in funzione della	Rispettare i punti di vista altrui	
U.D.A 5: i numerali (produzione di testi	senza rinunciare al proprio -	
cardinali, ordinali,	scritti di vario tipo	Saper mediare gli eventuali	
distributivi), compl. età,	- Usare correttamente	conflitti - Mantenere un	
distanza, misura,	gli strumenti di studio e	atteggiamento curioso	
estensione.	il materiale didattico -		
Cenni alla datazione	Consultare		
romana.	correntemente e		
Verbi deponenti,	correttamente il		
semideponenti.	vocabolario		
Ablativo assoluto	Prendere appunti e		
	rielaborare in forma chiara		
	le informazioni		
U.D.A 6: gerundio e	<i>IBIDEM</i>	Agire in modo autonomo e	MARZO-APRILE
gerundivo	IBIDEM	responsabile	MARZO-AI RILE
-la costruzione col		-Rispettare il punto di vista	
gerundio e gerundivo		altrui - Saper argomentare e	
- tutti i modi per tradurre		sostenere il proprio parere con	
la prop. finale			
la prop. Illiaie		validi argomenti e saper controbattere le idee altrui	
		controbatiere le idee aitrui	
		Disalwaya nyahlami	
		Risolvere problemi	
		-Utilizzare approcci e strategie	
		diversificate a seconda del tipo	
		di problema da affrontare -	
		Utilizzare risorse adeguate	
U.D.A 7: i verbi		Individuare collegamenti e	MAGGIO
atematici e difettivi: eo		relazioni	
– volo, nolo, malo.		-Saper contestualizzare i testi	
Fero e i suoi composti		letti nel panorama storico e	
		culturale in cui sono stati	









prodotti - Individuare analogie
e differenze in merito a
tematiche, testi e concetti
Acquisire e interpretare
l'informazione
-Leggere, comprendere e
interpretare testi latini di vario
contenuto - Chiarire termini e
concetti servendosi del
dizionario e della
comprensione globale del
contesto - Comprendere le
parole chiave e i campi
semantici -
- Comprendere bene il testo
latino e analizzarlo.

EDUCAZIONE CIVICA *

L' orbis romanus: identità e alterità. La costruzione dell'altro nell'antica Roma. civis romanus et peregrinus

CIVIS ROMANUS ET PEREGRINUS			
TEMATICA	OBIETTIVI	COMPETENZA	TEMPI
Scansione argomenti			
	- Rispetto dell'altro,	- Condividere il dettato della	3 H PER CIASCUN
"Educare al rispetto: per	conoscenza di diritti/doveri	Costituzione italiana, al fine della	QUADRIMESTRE.
la parità tra i sessi, la	del cittadino democratico;	tutela della persona, della	
prevenzione della violenza di genere e di tutte le	- valorizzazione degli	collettività e dell'ambiente.	
forme di discriminazione".	atteggiamenti collaborativi,		
ORBIS ROMANUS	cooperativi.	Comprendere, anche in una	
		prospettiva interculturale, il	
IDENTITÀ E ALTERITÀ	- Orientarsi nei principali	cambiamento e la diversità dei	
	avvenimenti, movimenti e	tempi storici attraverso il	
CIVIS ROMANUS ET PEREGRINUS	tematiche di ordine	confronto fra epoche e tra aree	
CONSTITUTIO ANTONINIANA	politico, economico e	geografiche e culturali.	
PASSI SCELTI IN	culturale che hanno		
TRADUZIONE (SALLUSTIO,	formato l'identità		
CESARE, TACITO)	nazionale ed europea.		









ATTIVITÀ

La classe sarà invitata a svolgere quotidianamente le varie attività programmate, dai compiti per casa alle verifiche sia scritte che orali, da svolgere in classe e fondamentali per potere valutare il grado di apprendimento raggiunto da ciascuno. A tali attività ne saranno affiancate altre, come la visione di DVD, inerenti la programmazione didattica, le visite guidate, finalizzate al potenziamento delle conoscenze culturali, nonché la partecipazione ad incontri culturali, dibattiti e conferenze programmate dall'Istituto o da Enti esterni. Per migliorare la competenza linguistica ed esegetica, sarà portata avanti un'azione preliminare di recupero, consolidamento e completamento degli argomenti di grammatica svolti negli anni precedenti, attraverso attività di traduzione e ripasso con la classe.

METODOLOGIE

Priorità assoluta sarà data alla lettura diretta dei testi, da svolgere sempre in classe e alla conseguente produzione di testi semplici, attività che costituiscono il fondamento per la formazione di un lettore autonomo e consapevole, capace di riflettere sulla forma del testo; inoltre, si cercherà di promuovere negli studenti una autonoma capacità di valutazione critica e di affinare la loro sensibilità estetica. Il metodo dialogico spingerà i discenti ad un lavoro di partecipazione-scambio che non li ponga nella condizione di fruitori passivi, ma consapevoli del lavoro scolastico, che sarà sempre motivato, in modo da metterli al corrente della utilità ai fini della loro crescita; a tal fine, sarà dato ampio spazio alle conversazioni e ai dibattiti.

Non sarà sottovalutata la lezione frontale, che rappresenta il primo approccio informativo sui contenuti da studiare. Saranno coinvolti gli studenti nella visione di film e di sussidi audiovisivi e si inviteranno a partecipare ad eventi organizzati dalla scuola e non e a prendere parte ai progetti d'Istituto e alle eventuali uscite didattiche.

MEZZI E STRUMENTI

Strumenti privilegiati, in questo iter didattico, saranno i libri di testo, che verranno integrati sia con le spiegazioni della docente, sia con schede di approfondimento, ricerca individuali e/o di gruppo. Tutti gli studenti saranno sollecitati ad usare il vocabolario della lingua italiana. Strumenti privilegiati, in questo iter didattico, saranno i libri di testo, che verranno integrati sia con le spiegazioni della docente, sia con schede di approfondimento, ricerca individuali e/o di gruppo. Tutti gli studenti saranno sollecitati ad usare il vocabolario della lingua italiana. Saranno utilizzati, a seconda delle necessità e delle opportunità, video, giornali, rete informatica e visite guidate.

I libri in adozione sono i seguenti:

GRAMMATICA: SERGIO NICOLA, LILIANA GARCIEL, LAURA TORNIELLI, CODEX, DEA SCUOLA-PETRINI, VOLL. 1-2.









VERIFICHE

(indicazioni generali con riferimento alle verifiche formative e sommative)

La verifica tenderà essenzialmente a valutare il rapporto insegnamento – apprendimento, pertanto si procederà attraverso: verifiche di percorso, frequenti e tempestive, al fine di verificare l'efficacia dell'azione didattica e di mettere in moto, se necessario, strategie di recupero; verifiche sintetiche di più unità al fine di verificare il livello cognitivo raggiunto. Le verifiche orali si svolgeranno attraverso interrogazioni. Le modalità di composizione e somministrazione sono determinate dai singoli obiettivi di apprendimento e, in generale, le tipologie di verifica possono consistere in prove strutturate, in interrogazioni orali di tipo tradizionale, in verifiche scritte di traduzione dal latino all'italiano, in test/questionari sulle conoscenze e sulle competenze linguistiche. Strumenti di verifica formativa sono domande orali, interventi sollecitati, correzione collettiva di esercizi assegnati e/o controllo a campione e periodico di compiti domestici ed individuali. Strumenti di verifica sommativa sono invece test e prove strutturate, questionari a risposta aperta, traduzioni scritte e orali, colloqui orali (almeno due per quadrimestre). Le verifiche scritte saranno di numero non inferiore a tre per ciascun quadrimestre e saranno corrette, valutate e fatte visionare agli allievi nel più breve tempo possibile e, comunque, prima della verifica successiva. Tutte le prove di verifica saranno valutate seguendo le griglie valide per tutte le classi e stabilite dal Dipartimento di lettere.

VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione terrà sempre conto del modo in cui i contenuti sono espressi, del grado di approfondimento dei singoli argomenti, oltre che del livello di partenza di ogni singolo studente, per accertarne anche la minima "crescita". Inoltre, si valuterà la costanza, l'impegno nello studio, la partecipazione al dialogo educativo, il grado di maturità raggiunto e la capacità di rielaborare i contenuti in modo personale e critico.

Il Docente

Rossana Morello









ALLEGATO 1

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

LA MODALITÀ DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) È UNA MODALITÀ DIDATTICA COMPLEMENTARE CHE INTEGRA LA TRADIZIONALE ESPERIENZA DI SCUOLA IN PRESENZA, RAPPRESENTA LO "SPOSTAMENTO" IN MODALITÀ VIRTUALE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO. È UNA METODOLOGIA INNOVATIVA DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO RIVOLTA A TUTTI GLI STUDENTI E PREVEDE UN EQUILIBRATO BILANCIAMENTO TRA ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE

IL PRESENTE PIANO TIENE CONTO DEL CONTESTO E ASSICURA LA SOSTENIBILITÀ DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE E UN GENERALE LIVELLO DI INCLUSIVITÀ; ESSO HA VALIDITÀ PERMANENTE, SALVO REVISIONI PROPOSTE E APPROVATE DAGLI ORGANI COLLEGIALI.

COMPETENZE

Riguardo le competenze disciplinari e trasversali nessuna di esse sarà esclusa, ma le stesse saranno riferite agli obiettivi minimi.

CONOSCENZE [(SAPERI)]

Relativamente alle UDA proposte, verranno svolte quelle previste per la didattica in presenza. I contenuti programmati saranno sviluppati in chiave meno approfondita ma tale che, seppur nella sua essenzialità, sia garanzia di un agevole sviluppo del curricolo per un sereno svolgimento degli esami di Stato. (Es. autore, epoca, poetica, opere fondamentali; studio dei movimenti letterari per linee generali; selezione di testi da 1 a 2 brani).

MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI

Libri di testo, Libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, Treccani, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non, SketchUp, Derive, Geogebra, ecc.

TIPOLOGIA DI GESTIONE DELLE INTERAZIONI CON GLI ALUNNI

Chat, restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, Classroom, classi virtuali, whatsapp web, altro.

PIATTAFORME STRUMENTI CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

E-mail, aule virtuali del RE Argo, didattica del RE Argo, Bacheca del RE Argo - Google education, WhatsApp web, Telegram, Edmodo, Zoom, Weschool, Classroom, Hub scuola, Hangout, Zanichelli, Pearson, Dea, Google Meet.

STRATEGIE

Al fine di conseguire gli obiettivi, saranno adottate le seguenti metodologie di lavoro: approccio induttivo, approccio deduttivo, *problem solving*, didattica breve, didattica a distanza, imparare facendo, didattica modulare, lezione interattiva.

MODALITÀ DI VERIFICA FORMATIVA

Restituzione degli elaborati corretti, colloqui via Meet, Zoom, Hangout, rispetto dei tempi di consegna, livello di interazione, test e verifiche interattive *on line*, ecc.

Per le discipline che prevedono lo svolgimento di verifiche scritte, sarà possibilmente svolta una sola verifica scritta per tutto il periodo della DDI; si svolgeranno brevi colloqui, compatibilmente col rispetto dei tempi di collegamento, non devono essere superiori ai 40 minuti per ciascuna lezione (a cui aggiungere 20 minuti di attività asincrona). Per ogni ulteriore precisazione si rimanda al Piano Scolastico della DDI approvato in Collegio nella seduta del 14 settembre 2020.

Il Docente Rossana Slorello







